



# Città di Randazzo

## Città Metropolitana di Catania

DECRETO SINDACO N. 41 DEL 08-12-2022

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) DI PROTEZIONE CIVILE: FUNZIONI, COMPOSIZIONE E SEDE.**

### IL SINDACO

#### Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- all’art. 1 del Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- all’art. 2 del Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018 n. 1 sono definite attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- all’art. 3, comma 1, lettera C, del Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’art. 6 del suddetto D.Lgs. 1/2018;
- all’art. 12 del Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, così come disciplinato al comma 1, si afferma che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- il COC (Centro Operativo Comunale) è la struttura della quale si avvale il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell’ambito del territorio comunale, segnala alle autorità competenti l’evolversi degli eventi e delle necessità, coordina gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, informa la popolazione;

**Vista** la Legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 - Norme in materia di protezione civile;

**Visto** l’art. 108 del d.Lgs 112/98;

**Ritenuto** opportuno ridefinire la costituzione del COC con la nomina dei referenti per le 10 funzioni di supporto al C.O.C.;

**Considerato** che, per il funzionale svolgimento delle operazioni di piano e di quelle connesse all’emergenza, il COC (Centro Operativo Comunale) deve essere dotato:

- di una sede propria ubicata presso la sala Operativa del Comando VV.UU. di Lrg. San Giuliano;
- di una sede sostitutiva individuata presso la sede dell’UTC di P.zza San Benedetto;

- **Ritenuto** di confermare le sedi del COC negli edifici sopra indicati;

## DECRETA

- 1. Ridefinire**, per quanto in premessa richiamato, la composizione del Centro Operativo Comunale (COC), come di seguito indicato, secondo lo schema di cui all'allegato 1) al Piano Comunale di Protezione Civile:

<p>1 - TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</p> <p><b>Referente: ing. Giuseppe Parrinello</b></p>	<p>Questa funzione comprende i Gruppi Nazionali di ricerca ed i Servizi Tecnici nazionali e locali.</p> <p>Il referente sarà un rappresentante del Servizio Tecnico del comune o del Genio Civile o del Servizio Tecnico Nazionale, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.</p>
<p>2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p> <p><b>Referenti:</b> <b>dott. Gaetano Allegra</b> <b>dott. Felice Belfiore</b> ASP - Catania</p>	<p>Saranno presenti i responsabili del Servizio Sanitario locale, la C.R.I., le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.</p> <p>In linea di massima il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.</p>
<p>3 - VOLONTARIATO</p> <p><b>Referente:</b> <b>Sig. Bordonaro Vincenzo</b></p>	<p>I compiti delle Organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla specificità delle attività esplicitate dalle Organizzazioni e dai mezzi a loro disposizione.</p> <p>Pertanto, in Sala Operativa, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile che avrà il compito di mantenere i rapporti con la consulta provinciale per il volontariato.</p> <p>Il coordinatore provvederà, in «tempo di pace», ad organizzare esercitazioni congiunte con altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette Organizzazioni.</p>

<p>4 - MATERIALI E MEZZI</p> <p><b>Referente:</b> <b>Sig. Antonino Franco</b></p>	<p>La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo.</p> <p>Questa funzione censisce i materiali ed i mezzi in dotazione alle amministrazioni; sono censimenti che debbono essere aggiornati costantemente per passare così dalla concezione del "censimento" delle risorse alla concezione di "disponibilità" delle risorse. Si tratta di avere un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio.</p> <p>Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.</p> <p>Alla gestione di tale funzione concorrono i materiali e mezzi comunque disponibili.</p> <p>Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il coordinatore rivolgerà richiesta a livello centrale.</p> <p><i>N.B. Per questa funzione si dovrà verificare la disponibilità o reperibilità (anche attraverso convenzioni) dei materiali e mezzi specifici per i singoli eventi incidentali.</i></p>
<p>5 - SERVIZI ESSENZIALI</p> <p><b>Referente:</b> <b>Giuseppe Proietto Pitinzano</b></p> <p>Perito industriale</p>	<p>In questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.</p> <p>Mediante i Compartimenti Territoriali e le corrispondenti sale operative nazionali o regionali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.</p> <p>L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque coordinata dal rappresentante dell'Ente di gestione presente nella funzione.</p>
<p>6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p> <p><b>Referente:</b> <b>Geom. Gaetano Mavica</b></p>	<p>L'effettuazione del censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso per determinare sulla base dei risultati riassunti in schede riepilogative gli interventi d'emergenza.</p> <p>Il responsabile della suddetta funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone</li> <li>• edifici pubblici</li> <li>• edifici privati</li> <li>• impianti industriali</li> <li>• servizi essenziali</li> <li>• attività produttive</li> <li>• opere di interesse culturale</li> <li>• infrastrutture pubbliche</li> <li>• agricoltura e zootecnia</li> </ul> <p>Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.</p> <p>E' ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.</p>

<p>7 - STRUTTURE OPERATIVE S.a.R. (search and rescue - ricerca e salvataggio).</p> <p><b>Referente:</b> <b>Comandante PM</b> <b>Gaetano Cullurà</b> <b>Ass. Protezione Civile</b> <b>Ing. Concetta Carla Luisa Foti</b></p>	<p>Il responsabile della suddetta funzione, dovrà coordinare le varie strutture operative presenti presso il CCS e i COM:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</li> <li>• Forze Armate</li> <li>• Forze dell'Ordine</li> <li>• Corpo Forestale dello Stato</li> <li>• Servizi Tecnici Nazionali</li> <li>• Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica</li> <li>• Croce Rossa Italiana</li> <li>• Organizzazioni di volontariato</li> <li>• Corpo Nazionale di soccorso alpino</li> </ul>
<p>8 – TELECOMUNICAZIONI</p> <p><b>Referente:</b> <b>Vice Sindaco</b> <b>Dott. Gianluca Giuseppe Anzalone</b> <b>Dott. Gaetano Scarpignato</b></p>	<p>Questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale delle aziende di telecomunicazioni, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'associazione di radioamatori presente sul territorio, organizzare una rete di telecomunicazione alternativa affidabile anche in caso di evento di notevole gravità.</p> <p>Il responsabile di questa funzione è normalmente un esperto di telecomunicazioni.</p>
<p>9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p> <p><b>Referente:</b> <b>Sig. Adolfo Tornali</b> <b>Dott.ssa Anna Romano</b></p>	<p>Per fronteggiare le esigenze della popolazione che a seguito dell'evento calamitoso risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà, si dovranno organizzare in loco delle aree attrezzate per fornire i servizi necessari.</p> <p>Dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come aree di ricovero della popolazione.</p> <p>Per quanto concerne l'aspetto alimentare si dovrà garantire un costante flusso di derrate alimentari, il loro stoccaggio e la distribuzione alla popolazione assistita.</p> <p>Si dovranno anche censire a livello nazionale e locale le varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare.</p>
<p>10 COORDINAMENTO E INFORMAZIONE</p> <p><b>Referente:</b> <b>SINDACO</b> <b>Dott.ssa Rosalba Gullutto</b></p>	<p>Il Coordinamento del COC spetta al Sindaco il quale, attraverso gli organi da esso individuati, ottempera al puntuale aggiornamento sugli eventi per mezzo degli organi d'informazione.</p> <p>La sala stampa dovrà essere realizzata in un locale diverso dalla Sala Operativa.</p> <p>Sarà cura dell'addetto stampa stabilire il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti.</p> <p>Per quanto concerne l'informazione al pubblico sarà cura dell'addetto stampa, coordinandosi con i sindaci interessati, procedere alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass-media.</p> <p>Scopi principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informare e sensibilizzare la popolazione;</li> <li>• far conoscere le attività;</li> <li>• realizzare spot, creare annunci, fare comunicati;</li> <li>• organizzare tavole rotonde e conferenze stampa.</li> </ul>

2. Nominare Responsabile del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, con compiti organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Sindaco, il Comandante VV.UU. Commissario Capo Cullurà Gaetano.
3. Stabilire che la sede del Centro Operativo Comunale (COC) è ubicata presso la sala Operativa del Comando VV.UU. di Lrg. San Giuliano e la sede sostitutiva l'UTC di P.zza San Benedetto.

4. Dare atto che il Responsabile del Centro Operativo Comunale, o suo delegato, potrà avvalersi a supporto delle funzioni sopracitate, attivandole nelle forme di legge, nonché di altri dipendenti comunali;
5. Trasmette copia del presente Decreto alla Prefettura di Catania e al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
6. Notificare copia del presente Decreto a tutti i Capi Settore e a tutti i soggetti indicati nel presente atto.



IL SINDACO  
Francesco Sgrò